

A photograph of five children walking towards school. They are wearing backpacks and casual clothing. The scene is outdoors with a building in the background.

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La **SCUOLA PRIMARIA**
fra tradizione ricerca e innovazione

5 | 6
aprile 2019

5 | 6
aprile
2019

PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO

La SCUOLA PRIMARIA fra tradizione ricerca e innovazione

TRENTINO



Didattica per competenze: approcci metodologici per la scuola primaria

Trento, 6 aprile 2019
Sonia Claris

La competenza

CONOSCENZA SUPEFICIALE



COMPRESIONE PROFONDA



“Anche gli studenti meglio preparati [...] posti di fronte a problemi elementari [tratti dal mondo reale] formulati in modo anche solo leggermente diverso da quello in cui li avevano affrontati a scuola [...] danno spiegazioni sostanzialmente identiche a quelle proposte da studenti che non si sono mai cimentati con quella disciplina.”

Competenza e competenze chiave di cittadinanza europea

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006: presenta le otto competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali, come 'orizzonte di riferimento' e finalità generale del processo di istruzione.
- Raccomandazione del 23 aprile 2008 sul Quadro Europeo delle Qualifiche definisce la competenza 'comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. **Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.**
- I 17 obiettivi dell'agenda 2030- **Obiettivo n. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.**



Didattica per competenze

Come si rinnova la didattica di fronte alla sfida delle competenze?

Che cosa permane della buona tradizione didattica, che cosa si innova?

Il ruolo della realtà

- In didattica la REALTA' è da sempre il punto di partenza, ora viene richiesto che sia anche il punto di arrivo, la palestra di esercizio, la metà finale.
- Dalla realtà si parte ed alla realtà si ritorna.
- 'E' dall'incontro fra questa capacità della mente di interrogare la natura e di interrogare se stessa, da un lato, e la complessità del reale, la sua organicità, la sua <<intelligibilità'>>, infine, dall'altro, che derivano i <<punti di vista>> dai quali i vari oggetti di scienza vengono affrontati (e hanno così origine le scienze) A. Giunti, La scuola come centro di ricerca, p.203.



Criteri della didattica per competenze

- Centralità del soggetto in azione.
- Attenzione ai processi.
- Sviluppo di sensibilità al contesto.
- Implementazione di padronanza e consapevolezza.
- Integrazione tra processi cognitivi, metacognitivi, emotivo-affettivi e socio-relazionali.

Gli approcci metodologici vanno confrontati con questi criteri per poterli ritenere coerenti con il paradigma della promozione e sviluppo di competenze.

Approcci metodologici per la scuola primaria

- **Approcci attivi e di ricerca:** principi metodologici generali: ricerca, creatività, intersoggettività (A.Giunti, La scuola come centro di ricerca); principi dell'attivismo e delle scuole nuove (J.Dewey).
- **Approcci cooperativi**
- **Approcci dialogici**

Scuola come centro di ricerca e problem solving

SCUOLA COME CENTRO DI RICERCA	PROBLEM SOLVING
1. Incontro con un problema.	1. Definire il problema.
2. Definizione del problema (e individuazione del punto di vista dal quale condurre l'indagine).	2. Generare le alternative.
3. Individuazione di un'esperienza reale.	3. Valutare e selezionare le alternative
4. Rispetto della pertinenza metodologica.	4. Implementare le soluzioni.
5. Produzione di idee e concetti.	
6. Uso di integrazioni culturali.	
7. Applicazione dei principi riscoperti ad altre realtà.	

RIFERIMENTI TEORICI NEW ASSESSMENT

- **Performance assessment:** problemi mal definiti che richiedono una risposta elaborata (in contrapposizione a risposte semplici e standardizzate).
- **Authentic assessment:** compiti vicini alla vita reale (in contrapposizione a compiti tipicamente scolastici).
- **Dynamic assessment:** allentamento dei confini tra apprendimento e valutazione (in contrapposizione ad una loro netta separazione).

I principi base del cooperative learning

- Interazione simultanea.
- Interdipendenza positiva.
- Partecipazione equa.
- Responsabilità individuale.



Pair check a confronto con la tradizione

	Pair check	Tradizione
RINFORZO	Immediato, frequente, elogio tra pari	Ritardato, infrequente, voto dell'insegnante
RUOLO DELL'INSEGNANTE	Facilita	Valuta
RELAZIONI TRA PARI	Istruzione incoraggiamento comparazione sociale	Isolamento, comparazione sociale negativa
OPPORTUNITA' DI CORREZIONE	Molte, immediate, orientate al successo.	Poche o nessuna, ritardate, orientate al fallimento
METACOMUNICAZIONE	Valore dell'apprendimento, valore dell'aiuto	Valore al voto, valore al vincere

Cos'è la P4c ?

- Un curricolo (programma) .
- Un metodo.
- Un movimento educativo a livello internazionale (Stati Uniti, America Latina, Europa, Cina e Corea, Australia e Nuova Zelanda).
- Non è la filosofia accademica.
- Non è una filosofia 'in nuce'.

La proposta è relativa a dei PROCESSI; si fa riferimento al FILOSOFARE come attività anziché come dottrina.

Si tratta di un'attività RIFLESSIVA che usa il linguaggio quotidiano e lo raffina mediante l'impiego del pensiero critico, del pensiero creativo e del pensiero 'caring'.



Le 3 'C'

- Pensiero critico (sa articolare le proprie ragioni, è autocorrettivo, è sensibile al contesto).
- Pensiero creativo (è produttivo, indipendente, procede per sperimentazioni).
- Pensiero caring (si intreccia all'emozione, significa pensare con cura all'oggetto dei nostri pensieri, al proprio modo di pensare....).



Quale attività di filosofia ? Quale ' filosofare' ?

- Il dialogo filosofico si svolge in un gruppo che diventa 'comunità di ricerca'.
- Si parte dalla domanda, dal dubbio.
- Si ricerca mediante il dialogo.
- Si ascoltano opinioni e pensieri di altri; si argomentano i propri pensieri, si converge, ma si può aprire anche ad altre domande ed ad altre questioni, condividendole con il gruppo, che deve essere d'accordo sulla direzione della ricerca e del dialogo.



Il racconto filosofico

- Processi di pensiero attivati

ARGOMENTARE

ASTRARRE

CLASSIFICARE

INFERIRE/DEDURRE

- Contenuti affrontati

- FILOSOFIA DELLA NATURA

- GNOSEOLOGIA

- LOGICA

- ETICA

- ESTETICA

Approcci metodologici e processi di apprendimento

- Ricercare
- Denominare
- Descrivere
- Simbolizzare e acquisire linguaggi e codici
- Trovare connessioni
- Dialogare
- Riflettere
- Collaborare



Riferimenti bibliografici

- A. Giunti, *La scuola come centro di ricerca*, La Scuola, Brescia 2012.
- M. Lipman, *Educare al pensiero*, Vita e Pensiero, Milano 2005.
- S.Kagan, *L'apprendimento cooperativo: l'approccio strutturale*, Edizioni Lavoro, Milano 2000.